

# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICIA

Sistema di Videosorveglianza " Giugliano Città Sicura"

ELABORATO:  
STUDIO PREFATTIBILITA'  
AMBIENTALE

DATA:

Giu 2018

ID:

EE.03

SCALA: -

PROGETTISTA:  
Ing. Giuseppe Sabini

Visto e Approvazione:

R.U.P.:  
Dott. Ten. Col. Carmine Petraio



# Comune di Giugliano in Campania

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Sistema di Videosorveglianza

“Giugliano Città Sicura”

**STUDIO PREFATIBILITÀ AMBIENTALE**

Nel documento seguente viene sinteticamente affrontato il problema dei vari impatti ambientali delle opere al fine di verificarne preliminarmente la fattibilità ambientale. Si procede di seguito ad un rapido esame delle condizioni di natura e di progetto, che, con l'ausilio della descrizione e del commento, consentiranno di restituire l'entità della modificazione in rapporto alle proposte progettuali. Nell'ambito dell'intero progetto la maggioranza delle opere previste saranno volte all'attenuazione degli impatti. In fase di realizzazione, i tipici impatti legati all'impianto del cantiere per la realizzazione di questo tipo di opere, sono così definibili:

- Individuazione delle aree per la discarica dei rifiuti inerti
- Realizzazione di viabilità di cantiere per accesso ai siti di progetto
- Impatto sul traffico locale dei mezzi da cantiere
- Rumori generati dalle macchine operatrici di cantiere
- Polveri generate dall'escavazione, trasporto e discarica di inerti.

Di questa serie di fattori di impatto, si può concludere per la loro irrilevanza.

La maggior parte delle opere edili consistono nella realizzazione di plinti di fondazioni in c.a. con conglomerati cementizi confezionati in loco o forniti da centrali di betonaggio esistenti. Gli inerti potranno agevolmente essere forniti da cave esistenti nel territorio circostante. Particolare cura dovrà essere seguita per l'impatto solitamente connesso alle polveri che si sollevano e si disperdono per il trasporto e lo scarico degli inerti.

Analoga considerazione vale per il fattore rumore, anche considerando che i mezzi d'opera da impiegare saranno di tipo tradizionale e che non è previsto l'uso di esplosivi.

Modesta sarà l'insorgenza di eventuali impatti generati dai mezzi di cantiere sul traffico locale.

L'insieme di queste considerazioni consente di considerare come lievi, temporanei e non definitivi gli impatti sul traffico generati dai mezzi di cantiere, mentre consente di dichiarare nulli gli impatti generati dalla apertura di nuova viabilità di cantiere o di cave di prestito, in quanto questi due fattori saranno inesistenti.

I materiali di rifiuto (carta, cartone e plastica) verranno opportunamente riciclati.

Le apparecchiature da collocare, prima della loro messa in opera, avranno tutti i pareri, autorizzazioni e/o nulla-osta eventualmente necessari rilasciati dagli Enti preposti alla tutela. Pertanto, può affermarsi che l'intervento realizzando non avrà un impatto maggiore nelle aree di interventi rispetto alla situazione esistente, avendo presente che le finalità precipue dell'opera sono proprio relative alla salvaguardia, controllo a tutela ambientale delle zone e alla protezione delle persone e delle strutture ed infrastrutture in esse presenti. Inoltre è da tener presente che l'avanzamento tecnologico degli ultimi decenni fa sì che i dispositivi tecnologici di nuova generazione garantiscano consumi energetici notevolmente inferiori, con conseguente riduzione della produzione di CO<sub>2</sub> nell'ambiente.

La proposta progettuale esecutiva sarà indirizzata alla ricerca della qualità dei materiali, dei particolari costruttivi, delle scelte strutturali ed esecutive tali da garantire la curabilità e la facilità di manutenzione o di intervento, nonché la sicurezza delle opere civili e degli impianti.

Sinteticamente si può considerare che tutte le opere previste non inducono impatti gravi e permanenti sul contesto biotico e abiotico e sul contesto paesaggistico, trattandosi per tutti i casi che si verificano col presente progetto di impatti lievi e non permanenti e quindi tali da non costituire in alcun modo una turbativa degli equilibri naturali e antropici presenti nel contesto.

IL Dirigente LL.PP.

Ing. Giuseppe Sabini